

Da settembre

Sul palcoscenico lavori di (e con) Gifuni, Giordana e la coppia Rezza-Mastrella

La stagione del teatro Vascello



RODOLFO DI GIAMMARCO

MANUELA Kustermann, direttrice artistica del teatro Vascello, nell'annunciare la stagione 2016/17 ci tiene a far sapere che una delle attività internazionali della sala fa sempre più leva sulla una collaborazione con la Romania. Dopo il progetto di *Baccanti* con regia di Daniele Salvo condiviso con la città di Constanta, il prossimo dicembre c'è grande attesa per lo spettacolo *O fortuna/ La tempesta* di Shakespeare, un cult del regista romeno Silviu Purcarete che trasforma il capolavoro in un enorme sogno inquieto. Resta da vedere in che scelte, in che linguaggi scenici si traduce il motto cui si richiama tutto il cartellone del Vascello, "Tentazione di esistere".

Seguendo l'ordine di calendario, e citando qua e là alcuni lavori di riferimento, troviamo a ottobre *Il funambolo* di Genet con Andrea Giordana, Giuseppe Zeno e Melania Giglio diretti da Salvo, e *Il*

grande inquisitore da "I fratelli Karamazov" con Cosimo Cinieri. Notiamo a novembre *S/Z studio su Roberto Zucco* da Koltès, testo e regia di Vincenzo Manna, due coreografie di Roy Assaf (*Six years later* e *The hill*), *Madame Céline o il ballo della memoria* con drammaturgia di Luca Scarlini e Massimo Verastro per Francesca Benedetti, *Orlando, suggestioni da Ludovico Ariosto* di Raphael Bianco coreografo-interprete, e *Haberowski* con naturalmente Alessandro Haber alla maniera di Bukowski.

Dopo lo spettacolo shakespeariano di Purcarete, a dicembre entrano in opera gli ormai irrinunciabili Antonio Rezza e Flavia Mastrella (che si confrontano anche col pubblico di New York con *Pitecus*)



Peso: 48%

e la loro sequenza romana (fino al 15 gennaio) fa leva su *7-14-21-28*, *Fratto_X* e *Anelante*. Per un'unica sera, il 19 dicembre, c'è una *Serata Kafka* con Roberto Herlitzka. A gennaio arriva Giuseppe Battiston, protagonista di *Non c'è acqua più fresca*, la coreografia di Michele Pogliani *The Male3 Project*, e *Casa di bambola* di Ibsen nell'adattamento-regia di Roberto Valerio anche co-interprete con Valentina Sperli e Danilo Nigrelli. In febbraio il Vascello propone *Le Baccanti* da Euripide con lavoro di Daniele Salvo in scena con la Kustermann e con la compagnia del teatro, e ci imbattiamo in *Giuseppe Verdi a Napoli* di Tarantino con Paolo Graziosi. In marzo Fabrizio Gifuni ha in serbo *Lo straniero*, *Ragazzi di vita*, *Il dio*

di Roserio, *Un certo Julio*. Poi si possono segnalare Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, una serata con Celestini, *La riunificazione delle due Coree* di Pommerat con regia di Postiglione, Truman Capote di Sgorbani con Gianluca Ferrato, *Chi ha paura di Virginia Woolf?* con Arturo Cirillo, *Tabula* della Compagnia Linga.



DA VEDERE

In alto, un momento di *O fortuna/La Tempesta*, regia di Silviu Pucarete
Qui sopra, *Tabula* della compagnia Linga



Peso: 48%